

SEDUTA NON COMUNE

I grandi elettori  
positivi al voto  
in un "drive-in"

PROIETTI A PAG. 4

# Drive-in per il Colle: voto in parcheggio per i positivi

**NUOVI SEGGI  
ALLESTITO  
UNO SPAZIO  
CHIUSO FUORI  
DAL PALAZZO**

**IN AULA LUNEDÌ 24**

» **Ilaria Proietti**

**A**nche il parcheggio dei deputati di via della Missione diventa seggio elettorale quirinaziale. È la soluzione trovata in conferenza dei capigruppo a Montecitorio per consentire anche ai positivi o in quarantena causa Covid di partecipare all'elezione del presidente della Repubblica. Per permettere a tutti i 1009 grandi elettori di arrivare al *drive-in* parlamentare sarà però necessario un intervento del governo che allarghi le maglie dei divieti in vigore per gli spostamenti di chi è contagiato o in quarantena. E che ieri è stato sollecitato dal presidente della Camera Roberto Fico, dopo che in aula due giorni fa erano stati approvati due ordini del giorno di Fratelli d'Italia e Forza Italia a larghissima maggioranza (sola eccezione, gli ex 5Stelle di Alternativa) per impegnare l'esecutivo a trovare una soluzione.

**SECONDO** quanto apprende *il Fatto* da fonti del governo, "i tecnici dei ministeri competenti sono al lavoro per individuare entro domani (oggi per chi legge, ndr) le soluzioni per garantire la sicurezza sanitaria e lo strumento normativo -

probabilmente un'ordinanza o una circolare - più adatto".

Secondo quanto emerso dalla capigruppo, la possibilità di far votare i grandi elettori impossibilitati per via della pandemia è "coerente con le disposizioni costituzionali a presidio della libertà del parlamentare" e soprattutto l'opzione di farli arrivare a Roma è la modalità che maggiormente garantisce "la segretezza, la sicurezza e la contemporaneità delle operazioni elettorali". Nel seggio volante allestito a ridosso della Camera opererebbero due segretari e alcuni funzionari parlamentari, personale che in questi mesi ha assistito i deputati che per ragioni di distanziamento si sono dovuti accomodare sulle tribune e nelle postazioni lungo il corridoio del Transatlantico: per l'elezione del Capo dello Stato l'emiciclo viene ulteriormente "allargato" al parcheggio. Che a ottobre era stato usato come area per i tamponi a cui sono stati sottoposti i delegati dei Parlamenti internazionali riuniti a Montecitorio per la conferenza sul clima.

**"L'IMPORTANTE** è che siano caduti dei tabù e che si sia affermato con forza il principio di garantire al massimo il diritto di elettorato attivo per un'elezione importantissima, poi tutte le scelte operative sono sempre opinabili"

è stato il commento del costituzionalista e deputato dem Stefano Ceccanti, che nei mesi scorsi aveva invocato l'introduzione del voto a distanza per i lavori "ordinari" della Camera. La decisione della capigruppo sul voto dei positivi invece è stata contestata dai parlamentari di Alternativa. "La casta ha voluto scavare un solco più profondo tra se stessa e i cittadini italiani" ha detto Raffaele Trano, che insiste anche sulla questione di chi risiede nelle isole e attualmente, se sprovvisto di *super green pass*, non può imbarcarsi sui traghetti. Con chiosa degna del Marchese del Grillo: "Siamo alla sublimazione dell'io so' io e voi non siete un ca...".



